

FONDAZIONE GIAN MARIA ODDI

Sede in ALBENGA - VIA ROMA, 58

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SAVONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01470790096

Partita IVA: 01470790096 - N. Rea: 149112

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Mission dell'ente ed attività svolte

La Fondazione ha l'obiettivo della gestione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle attività e delle strutture museali, teatrali, musicali, bibliotecarie e culturali in genere, nonché di conservazione e manutenzione dei beni culturali ricevuti o acquisiti.

La Fondazione promuove la crescita culturale della comunità locale, anche allo scopo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio albenganese.

In conformità a quanto richiesto dalla mission dell'ente nel corso dell'anno 2015 sono state svolte molteplici attività tra le quali ricordiamo l'annuale edizione del Concorso Pianistico "Maria Silvia Folco"

che ha confermato quest'anno i livelli di eccellenza riscontrati l'anno precedente, con esecutori provenienti da ogni parte del mondo, incrementando l'interesse e l'apprezzamento già riscontrati nelle precedenti edizioni, con favorevoli ricadute anche sull'economia turistico-ricettiva locale.

Si ricorda inoltre la mostra "Magiche trasparenze" in cui, insieme a molti altri reperti, è esposto l'ormai celebre "Piatto Blu": reperto in vetro risalente al secondo secolo d.C. rinvenuto nei pressi dell'attuale centro cittadino.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità stimata in 5 anni. Tali costi risultano totalmente ammortizzati alla data del 31/12/2015.

Il valore attribuito all'avviamento è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 18 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi dell'art. 102 T.U.I.R. le immobilizzazioni non disponibili per essere utilizzate alla data di chiusura dell'esercizio, non sono state ammortizzate.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti generici: 12%

Impianti interni speciali: 25%

Attrezzatura generica: 25%

Altri beni:

- arredamento: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra valore nominale e valore di presunto realizzo.

Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Trattasi di depositi cauzionali.

Le "altre immobilizzazioni finanziarie" consistono in un deposito vincolato presso la Banca Passadore, in ottemperanza a quanto richiesta da delibera di Giunta Regione Liguria n. 802 del 27/06/2014, ai fini del riconoscimento e mantenimento della personalità giuridica per la Fondazione G.M. Oddi.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti e le merci sono stati valutati applicando il metodo dell'ultimo costo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**I. Immobilizzazioni Immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.111	9.713	398

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	615	1.331		574	1.372
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	8.326			834	7.492
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	772	900		425	1.247

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio del periodo è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	5.689	5.074			615
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	15.000	6.674			8.326
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	222.460	221.688			772

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
64.325	85.950	-21.625

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	25.079
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	4.026
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	21.053

Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti riclassificazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	1.385
Saldo al 31/12/2015	19.668

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	4.322
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	3.430
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	892
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti riclassificazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	435
Saldo al 31/12/2015	457

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	188.143
Rivalutazioni	
Ammortamenti esercizi precedenti	124.138
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	64.005
Acquisizione dell'esercizio	1.474
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti riclassificazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	21.278
Saldo al 31/12/2015	44.200

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €1.151 (€1.101 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.101	1.101
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	50	50
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.151	1.151
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni finanziarie - Altre

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono pari a €15.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

Trattasi di un libretto di deposito acceso presso la Banca Passadore & c. Spa, sulla scorta di quanto illustrato in premessa.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.056 (€ 8.698 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0	0	8.698	0	8.698
Variazione nell'esercizio	0	0	0	-642	0	-642
Valore di fine esercizio	0	0	0	8.056	0	8.056

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €123.698 (€89.807 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	24.820	0	0	0
Variazione nell'esercizio	9.439	0	0	0
Valore di fine esercizio	34.259	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	586	0	64.401	89.807
Variazione nell'esercizio	-564	0	25.016	33.891
Valore di fine esercizio	22	0	89.417	123.698
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

Si dettaglia la composizione dei “crediti verso altri” utilizzando il seguente riepilogo:

Descrizione voci	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
2.09.020 CREDITI DIVERSI	35.647,26	29.198,76	6.448,50
2.09.050 CREDITI VERSO INAIL	45,60	0,00	45,60
2.09.080 GESTIONE INCASSI ISTITUTO STUDI LIGURI	51.674,50	35.186,00	16.488,50
5.20.022 CREDITI PER NOTE CREDITO DA RICEVERE	65,00	15,87	49,13
5.20.040 ANTICIPI A FORNITORI	1.984,51	0,00	1.984,51

I “crediti diversi” sono, in pratica, interamente composti da crediti vantati nei confronti del Comune di Albenga, e risultano così suddivisi:

- credito di euro 35.621,19 nei confronti del comune di Albenga di cui:
 - euro 34.741,50 quale saldo contributo ordinario annuale primo fondatore per l’anno 2015; tale importo risulta incassato nel mese di febbraio 2016;
 - euro 190,00 quale quote di partecipazione al Concorso Pianistico “Maria Silvia Folco” erroneamente versate da alcuni partecipanti al Comune di Albenga; tale importo risulta incassato nel mese di gennaio 2016;
 - euro 689,69 quale contributo a copertura costi sostenuti per Concorso Pianistico “Maria Silvia Folco” edizione 2015;
- altri crediti per euro 26,07.

Il credito nei confronti dell’Istituto Internazionale di Studi Liguri consiste negli incassi museali di competenza della Fondazione a tutto il 31/12/2015.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 71.081 (€ 147.025 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	145.945	305	775	147.025
Variazione nell'esercizio	-76.031	-61	148	-75.944
Valore di fine esercizio	69.914	244	923	71.081

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €1.594 (€1.629 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	1.629	1.629
Variazione nell'esercizio	0	0	-35	-35
Valore di fine esercizio	0	0	1.594	1.594

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 59.958 (€ 72.933 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Fondo di dotazione	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio del periodo precedente	218.046				(142.447)	75.599
Conferimento capitali	100.000					100.000
Risultato esercizio precedente	(142.447)				142.447	
Arrotondamento Unità Euro			4			4
Risultato dell'esercizio corrente					(102.670)	(102.670)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	175.599		4		(102.670)	72.933
Risultato esercizio precedente	(102.670)				102.670	
Conferimento capitali	10.440					10.440
Arrotondamento Unità Euro			(4)			(4)
Risultato dell'esercizio corrente					(23.411)	(23.411)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	83.369				(23.411)	59.958

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine e possibilità di utilizzazione, stante il divieto statutario alla distribuibilità vista la natura non commerciale della Fondazione, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei fondatori	Utili	Altra natura
Fondo di dotazione	83.369	83.369		
Riserva legale				
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo				

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale di dotazione	83.369	B	83.369	194.674	
Riserva legale		A, B			
Altre riserve		A, B			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 7.203 (€ 2.775 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.775
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.435
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	-7
Totale variazioni	4.428
Valore di fine esercizio	7.203

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 220.588 (€ 262.008 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	224.858	-40.030	184.828	0
Debiti tributari	1.953	1.956	3.909	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.270	130	3.400	0
Altri debiti	31.927	-3.476	28.451	0
Totale debiti	262.008	-41.420	220.588	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	184.828	184.828
Debiti tributari	0	0	0	0	3.909	3.909
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	3.400	3.400
Altri debiti	0	0	0	0	28.451	28.451
Totale debiti	0	0	0	0	220.588	220.588

Si dettaglia la composizione degli “altri debiti” utilizzando il seguente riepilogo:

Descrizione voci	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
5.25.001 DIPENDENTI C.TO RETRIBUZIONI	3.154	4.370	- 1.216
5.25.002 DEBITI DIVERSI	18.997	21.257	- 2.260
5.25.004 DEBITI PER DEPOSITI CAUZIONALI	6.300	6.300	0

La voce “debiti diversi” è interamente composta da:

- 18.917,84 euro a titolo di rimborso spese per utenze e manutenzioni varie da corrispondere al Comune di Albenga;
- 79,38 euro, altri debiti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.267 (€ 6.207 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	0	6.207	6.207
Variazione nell'esercizio	0	0	1.060	1.060
Valore di fine esercizio	0	0	7.267	7.267

Informazioni sul Conto Economico

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Tra gli "Oneri diversi di gestione" - pari ad euro 11.941 - sono ricomprese sopravvenienze passive per un importo di euro 11.372,94 inerenti riaddebiti di spese relative all'annualità 2014 da parte dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri - per euro 6.290,37 - e altre costi non rilevati negli esercizi di competenza in quanto i relativi documenti/fatture sono pervenuti in date successive alla chiusura dei rispettivi esercizi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e tutti gli accantonamenti nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite nel rispetto dei piani di ammortamento stabiliti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono costituiti rispettivamente da interessi attivi su c/c bancari e da interessi passivi e oneri vari su c/c.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31/12/2015
Ricavi delle vendite e prestazioni commerciali	71.777
Sopravvenienze / quota contributi / recupero spese	126
Proventi gestione finanziaria	86
Proventi attività istituzionali	23.209
Proventi per contributo annuale primo fondatore	138.966
Contributi da altri soggetti	300
Totali	234.464

L'attività commerciale dell'ente, come da prospetto sopra illustrato, incide per il 30,67% sul totale dei

ricavi, mentre l'attività istituzionale incide per una quota pari al 69,30% sul totale dei ricavi. Da tale ripartizione emerge la non prevalenza dell'attività svolta in forma commerciale.

Viene riepilogato nel seguente prospetto il risultato delle gestioni istituzionale – commerciale.

	Istituzionale	Commerciale	Aggregato
Ricavi	162.535,14	71.929,06	234.464,20
Costi	178.396,21	78.567,88	256.964,09
Risultato	-15.861,07	-6.638,82	-22.499,89

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività scaturisce dall'esigenza sancita dall'art. 144, comma 2, Dpr n. 917 del 1986 che prevede per l'attività commerciale esercitata dall'ente no profit l'obbligo di tenere la contabilità separata, dando facoltà, come nel caso di specie, di adottare un unico impianto contabile garantendo la separazione dei fattori commerciali da quelli istituzionali (risoluzione Ministero delle Finanze del 22/04/1985, prot. 11/189).

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria con altri soggetti.

Strumenti finanziari

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si rende noto che la Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Vengono di seguito riportate le informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della fondazione:

- gli amministratori e i revisori legali dei conti hanno rinunciato a percepire emolumenti e compensi per l'attività svolta a favore della fondazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

La perdita d'esercizio, pari ad euro 23.410,89, è determinata dalla quota annua degli ammortamenti - pari ad euro 24.878,30 - inerenti per lo più spese di allestimento mostra "Magiche trasparenze" per spese già

interamente sostenute e pagate nel corso degli anni precedenti dalla preesistente "Palazzo Oddo Srl", nonchè dalle sopravvenienze passive prima citate.

Tale perdita trova integrale copertura mediante l'utilizzo del fondo di dotazione della Fondazione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Albenga, 21 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Basso